

# COMUNE DI SAN SPERATE

Provincia Sud Sardegna  
REVISORE UNICO



Verbale n. 13 del 24.07.2018

La sottoscritta Maria Carmela Sirigu, Revisore Unico dell'Ente, nominata con deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 26 aprile 2018, ha ricevuto in data 20 luglio 2018, tramite mail, la richiesta di parere sulla proposta di Delibera di Giunta Comunale n. 95 del 16/07/2018 avente ad oggetto il seguente ordine del giorno:

**Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni del personale 2018/2020 – Modifica n.2**

## IL REVISORE UNICO

### Premesso:

- che ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 ( L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e smi.
- che con deliberazione di Giunta comunale n. 24 del 28.02.2018 è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2018-2020 sulla quale il Revisore ha espresso parere con verbale n.2 del 14.02.2018 che prevedeva:

Anno	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Normativa di riferimento
2018	n. 1 Collaboratore Amministrativo B3 (art. 14 comma 4-bis DL n. 95/2012 e art. 3 comma 61 della Legge n. 350/2003);	n. 2 Agenti Polizia Municipale Cat. C1	Utilizzo Graduatorie di altri Enti
		n. 1 Agente Polizia Municipale	Proventi codice della Strada
		n. 2 Esecutori Tecnici CaB1	Art. 16 Legge 56/1987

2019	n. 1 Esecutore Tecnico	n. 1 Agente Polizia Municipale	Art. 16 Legge 56/1987 Proventi codice della Strada
2020	Nessuna assunzione	n. 1 Agente Polizia Municipale	Proventi codice della Strada

#### Esaminata

la proposta di Deliberazione avente ad oggetto **“Piano triennale dei fabbisogni del personale 2018/2020 – Modifica n.2”** che prevede la seguente modifica ad integrazione del piano già approvato:

#### ▪ 2018

n.1 istruttore Direttivo Tecnico Cat.Doperatore tecnico, categoria A, mediante avviamento part time 50% mediante utilizzo della graduatoria vigente presso l’Ente per coprire l’assenza per aspettativa fino al 31.12.2018 dell’istruttore direttivo categoria D5;

Esaminata la normativa vigente in materia di personale ed in particolare:

- il comma 557-quater come introdotto dall’art. 3 comma 5 bis del D.L. n. 90-2014 convertito con Legge n. 114-2014 (c.d. Decreto PA) che dispone che *“ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*;
- l’articolo 76 comma 4 del D.L. 25 giugno 2008, n.112 da ultimo novellato dal D.L. n. 90/2014 secondo cui, fra l’altro, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell’esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto; è fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- l’art. 3 comma 5 del D.L. n. 90/2014 che precisa che gli enti locali soggetti al patto di stabilità possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato per l’ anno 2015 entro il tetto del 60% della spesa del personale cessato dal servizio nell’anno precedente e per gli anni 2016 e 2017 entro il tetto dell’80% della spesa del personale cessato dal servizio nell’anno precedente, e dall’anno 2018 entro il tetto del 100%; aggiunge altresì che *“a decorrere dall’anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile”*. E’ altresì consentito l’uso dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto

all'anno delle previste assunzioni come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n.28/2015);

- l'art. 22, comma 1 del D.Lgs n.75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione del personale di cui all'art 6-ter del D.Lgs. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. 75/2017, sono adottate entro 90 gg. dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art.6, comma 6 del D.Lgs.165/2001 si applica a decorrere dal 30.03.2018 e comunque solo decorsi sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;
- l'art.33 del D.Lgs 165/2001 ha introdotto dal 2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter procedere con le assunzioni ed all'instaurazione di qualunque tipologia di contratto, pena la nullità dei contratti posti in essere;

Considerate le seguenti facoltà assunzionali per gli Enti locali - triennio 2018/2020:

Anno 2018:

**Per le assunzioni di polizia locale:**

Facoltà assunzionale del 100% dei cessati nel 2017, a condizione che siano state rispettate le regole di finanza pubblica e di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 L. 296/2006 e ss.mm. ( Art. 7, comma 2 bis DL 14/2017, convertito con modificazioni nella L. 48/2017).

**Per le altre assunzioni:**

Facoltà assunzionale del 90% della spesa dei cessati 2017, a condizione che sia stato rispettato il saldo di cui al comma 466 della legge di bilancio 2017, anno 2017, con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali, e che il rapporto dipendenti/popolazione anno 2016 risulti inferiore a quello definito dal DM 10/04/2017. ( art. 1, comma 479, lett. d) L. 232/2016, come modificato dall'art. 22, comma 3, del DL n. 50/2017)

Facoltà assunzionale del 75% della spesa dei cessati 2017, a condizione che sia stato rispettato il saldo di cui al comma 466 della legge di bilancio 2017, anno 2017, con spazi finanziari inutilizzati pari o superiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali, e che il rapporto dipendenti/popolazione anno 2016 risulti inferiore a quello definito dal DM 10/04/2017. ( art. 1, comma 479, lett. d) L. 232/2016, come modificato dall'art. 22, comma 3, del DL n. 50/2017 e art. 1, comma 228, 2° periodo L. 208/2015, come modificato dall'art. 22, comma 3, del DL n. 50/2017)

Facoltà assunzionale del 25% della spesa dei cessati 2017, se il rapporto dipendenti/popolazione anno 2016 risulti superiore a quello definito dal DM 10/04/2017. ( art. 1, comma 479, lett. d) L. 232/2016, come modificato dall'art. 22, comma 3, del DL n. 50/2017 e art. 1, comma 228, 2° periodo L. 208/2015, come modificato dall'art. 22, comma 3, del DL n. 50/2017; art. 1, comma 228, 1° periodo L. 208/2015)

Anno 2019 (e 2020):

**Per le assunzioni di polizia locale:**

Facoltà assunzionale del 100% dei cessati nel 2018, a condizione che siano state rispettate le regole di finanza pubblica e di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 L. 296/2006 e ss.mm. ( Art. 7, comma 2 bis DL 14/2017, convertito con modificazioni nella L. 48/2017).

**Per le altre assunzioni:**

Facoltà assunzionale del 100% della spesa dei cessati 2018 ( art. 3, comma 5, del DL n. 90/2014, convertito , con modificazioni, dalla legge n. 114/2014)

Dato atto che l'Ente sulla base delle certificazioni rilasciate dal responsabile finanziario:

- ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica;
- ha rispettato i vincoli in materia di personale imposti dalla normativa vigente come si evince dai prospetti predisposti dai responsabili di settore ed allegati alla presente proposta di deliberazione. Il limite di spesa media del triennio 2011/2013 è stato definito in Euro 1.194.794,78. Limite lavoro flessibile pari a Euro 172.131,10 attestato con determinazione n.88 del 30/12/2013;
- ha rideterminato la dotazione organica per il triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n.165/2001) con deliberazione di G.C. n. 24 del 28.02.2018;
- ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale 2018-2020 con deliberazione n. 74 del 4/09/2017;
- ha approvato il piano azioni positive (art.33, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001) con deliberazione di G.C. n. 75 del 04.09.2017;
- ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020 con deliberazione n. 16 del 26/04/2018 del Consiglio Comunale ed ha e effettuato l'invio dei dati relativi alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (DL n. 113/2016);
- ha approvato il Rendiconto 2017 con deliberazione n. 26 del 25/06/2018 del Consiglio Comunale ed ha e effettuato l'invio dei dati relativi alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (DL n. 113/2016);
- ha adottato il Piano della Performance con atti di G.C. n.17 del 16/02/2018 e n. 49 del 21/05/2018;
- ha rapporto tra dipendenti in servizio a tempo indeterminato e popolazione residente è inferiore al rapporto 1/159 (52,32), previsto per i comuni della fascia demografica da 5.000 a 9.999 abitanti, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 10/04/2017 "Individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019" in quanto la popolazione residente del Comune di San Sperate , alla data del 31/12/2017, ammontava a n. 8.301 abitanti e il personale attualmente in servizio ammonta a n. 39 unità.

Considerato che:

- a far data dal 01.09.2017 è stato collocato a riposo n. 1 dipendente Esecutore Amministrativo Cat. B (Area 2 Finanziaria e Contabile) giusta determinazione Area 1 n. 85 del 09.05.2017;
- a far data dal 01.09.2018 sarà collocato a riposo n. 1 dipendente Esecutore Amministrativo Cat. B (Area 1 Amministrativa Servizi Generali alla Persona);
- a far data dal 08.08.2018 sarà collocato a riposo n. 1 dipendente Esecutore Tecnico Cat. B (Area 4 Tecnico Manutentiva);
- a far data dal 01.07.2018 un dipendente Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D5 è collocato in aspettativa per motivi personali fino al 31.12.2018;

Visto il parere di regolarità tecnica apposto sulla proposta di deliberazione;

Visto il parere di regolarità finanziaria apposto sulla proposta di deliberazione;

Tutto ciò premesso,

il Revisore Unico, relativamente alle verifiche di propria competenza sulla compatibilità dei costi del fabbisogno 2018-2020 con i vincoli di bilancio e sul rispetto del principio di riduzione della spesa del personale,

**ESPRIME**

*Parere favorevole* all'approvazione della proposta di delibera avente ad oggetto "**Piano triennale dei fabbisogni del personale 2018/2020 – Modifica n.2**"

Cagliari, 24/03/2018

Il Revisore Unico

*Dott.ssa Maria Carmela Sirigu*

